



# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE URBANISTICA

C.F. 0047500 082 4

Pratica n°6754 Anno 2019



Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del permesso di costruire, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito del permesso di costruire deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire: in tal caso il nuovo permesso di costruire concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del permesso di costruire.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

## Art. 5 - Caratteristiche del permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati

## Art. 6 - Prescrizioni speciali

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati.

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Ai fini dell'agibilità, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata. La mancata presentazione della segnalazione, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77,00 a euro 464,00.

Si evidenzia che gli immobili e le opere che hanno beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura non possono essere distolti dalla destinazione per la quale è stato concesso l'aiuto per almeno dieci anni dalla data di fine lavori.

Sono fatti salvi gli adempimenti che la ditta dovrà attivare per ottenere l'autorizzazione allo scarico, nonché ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale



Il Responsabile del Settore

*Cosima Orlando*

Arch. Cosima Orlando

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96, e successive modifiche ed integrazione per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.

Castronovo di Sicilia 20.12.2019

IL CONCESSIONARIO

*Prestiti Angela Maria*

Diritti di Segreteria  
€ 250,00  
Reg. n. 121/2019

## PERMESSO DI COSTRUIRE

n. 20/2019 del 20.12.2019

### Il Responsabile del Settore

- Vista la domanda in data 22.07.2019 prot. n.6754 presentata dalla Signora Presti Angela Maria nata a Stefano Quisquina il 10.03.1965 ed ivi residente in Via Libero Attardi n.25/B C.F. PRS NLM 65C50 I356X con la quale chiede il permesso di costruire per **la realizzazione di un progetto volto alla conservazione della biodiversità, alla valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità nonché per la prevenzione del rischio idrogeologico e dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici** consistente nella costruzione di tre laghetti collinari in terra battuta di cui uno nella particella n. 84 di mt 20x20 di mc 1.050,00 il secondo nella particella n. 61 di mt 20x30 di mc 1.719,00 il terzo nella particella n. 104 di mt 30x40 di mc 3.972,00 tutti con una profondità di mt 4,5 ubicati nel foglio di mappa 37, canale di sfioro per ogni laghetto il tutto finalizzato ad uso antincendio del bosco esistente, realizzazione di un prefabbricato in legno dalle dimensioni esterne m.5x5 ed altezza m.2,70 destinato a punto informativo con annessi servizi igienici, nella part. 85 oltre opere accessorie costituite da recinzione metallica, stradella di coronamento in terra battuta, tutti nel foglio di mappa n°37 sito in Agro di Castronovo di Sicilia nella Contrada "Portello dell'Olmo";
- Che per la realizzazione del suddetto progetto, il richiedente, in qualità di imprenditore agricolo ha aderito al BANDO PUBBLICO SOTTOMISURA 4.4 e 8.3 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014-2020;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Fatto presente che con la legge R. n.16 /2016 è stato recepito con modifiche il D.P.R.380/01;
- Visto art. 10, D.P.R. n. 380/01 – art. 5, della L.R. 16/2016;
- Visto l'art. 33 delle norme di attuazione al PRG inerenti le attività esercitabili in Z.T.O. "E"
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150, e la legge 6 agosto 1967, n°765;
- Vista la legge 28 gennaio 1977, n°10;
- Vista la L.R. n. 71/78,
- Vista la Legge n°47 del 28/2/1985, e L.R. 10/8/1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n°303 e successive modifiche ed integrazioni;

- Viste le leggi regionali 31 marzo 1972, n°19, 26 maggio 1973 n°21, 27 Dicembre 1978 n°71, 10 Agosto 1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda U.S.L. n.6 di Palermo Distretto di Lercara Friddi in data 20.11.2019 prot.n. 2228;
- Visto il nulla osta rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo inerente il vincolo idrogeologico per i movimenti di terreno finalizzati alla realizzazione di tre invasi collinari ai sensi dell'art. 20 R.D.L. 16.05.1926 n. 1126, avente prot. n. 112724 del 14.10.2019;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. in data 25.10.2019, prot. n. 0015817 alle condizioni di cui alla nota allegata;
- Vista l'attestazione di avvenuta deposito del progetto, presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo relativo ai lavori da realizzare ai sensi del D.P.R n°1363 del 01.11.1959 Legge n°36 del 05/01/1994 art. 28, prot. n. 205471 del 21.10.2019;
- Visto il parere espresso dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale in data 08.10.2019 prot. n. 53779 e in data 18.10.2019 prot. n. 57138 ai fini della procedura di valutazione d'incidenza sulla compatibilità con la rete Natura 2000 ITA020048 e ITA020028 di cui al Piano di Gestione "Monti Sicani" alle condizioni di cui alle note allegate;
- Vista la Determinazione sulla valutazione di incidenza - Legge Regionale 08.05.2007, n. 13, art. 1 comma 1, rilasciata dal Responsabile del Settore in data 19.12.2019 alle condizioni di cui al parere allegato
- Visto l'art. 56, avente per oggetto Imprenditori agricoli, della L.R. 4/2003;
- Vista la circolare n. 047470 del 24.05.2006 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste avente per oggetto: Indirizzo applicativo per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) nella Regione Sicilia
- Vista la L.R. n. 17/94;
- Vista la L.R. n. 5/2011;
- Preso atto che il richiedente ai fini della disponibilità del bene ha prodotto la seguente documentazione: Atto di vendita dell'11.05.2000 rep. n. 19575, racc. n. 3674 registrato ad Agrigento il 30.05.2000 al n. 1754; Atto di vendita del 21.01.2013 rep. n. 37946, racc. n. 10491 registrato ad Agrigento l'08.02.2013 al n. 673

## RILASCIA

Signora Presti Angela Maria nata a Stefano Quisquina il 10.03.1965 ed ivi residente Via Libero Attardi n.25/B C.F. PRS NLM 65C50 I356X

## PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione di un progetto volto alla conservazione della biodiversità, alla valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità nonché per la prevenzione del rischio idrogeologico e dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici consistente nella costruzione di tre laghetti collinari in terra battuta di cui uno nella particella n. 84 di mt 20x20 di mc 1.050,00 il secondo nella particella n. 61 di mt 20x30 di mc 1.719,00 il terzo nella particella n. 104 di mt 30x40 di mc 3.972,00 tutti con una profondità di mt 4,5 ubicati nel foglio di mappa 37, canale di sfioro per ogni laghetto il tutto finalizzato ad uso antincendio del bosco esistente, realizzazione di un prefabbricato in legno dalle dimensioni esterne m.5x5 ed altezza m.2,70 destinato a punto informativo con annessi servizi igienici, nella part. 85 oltre opere accessorie costituite da recinzione metallica, stradella di coronamento in terra battuta, tutti nel foglio di mappa n°37 sito in Agro di Castronovo di Sicilia nella Contrada "Portello dell'Olmo", secondo il progetto, che si allega quale parte integrante del presente atto.

## Art. 2 - Contributo per il rilascio del permesso di costruire

Articolo 16 dl D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art.7 della L.R. 16/2016

Trattandosi di caso previsto dall'art. 17 del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 8 della L.R. 16/20016, 3° comma, lettera a), il presente permesso a costruire è rilasciato a titolo gratuito come si riscontra dagli atti depositati in questo ufficio in ordine al reddito e all'iscrizione alla Camera del Commercio.

## Art. 3 - Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali  
Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;

nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- 4) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 5) la data e il numero della presente permesso di costruire;
- 6) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. ed in acciaio indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare del permesso di costruire deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il titolare del permesso di costruire deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n°319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela della acque dall'inquinamento; 31 marzo 1968, n° 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

## Art. 4 - Efficacia temporanea e decadenza del permesso di costruire

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati, e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro tre anni dalla data di inizio.